

Alberghi in sostegno di malati e parenti

► Comune e Federalberghi insieme per garantire il soggiorno gratuito

CITTÀ Roma, anni Novanta. Un uomo, Sandro Gabbani, prova sulla propria pelle l'esperienza della malattia, confrontandosi con il proprio disagio e quello dei suoi parenti. Nel 1997 decide di fondare "Soggiorno Sereno" con l'obiettivo di garantire l'ospitalità gratuita ai malati e ai loro familiari costretti a sottoporsi a cure mediche presso la Divisione di Ematologia del Policlinico Umberto I ed altre strutture di Roma.

Nel 2004, dopo la scomparsa del suo fondatore, "Soggiorno Sereno San-

dro Gabbani" diventa una Onlus che opera per «regalare raggi di serenità in giorni di pioggia».

Il Comune, insieme a Roma Capitale, sostiene l'Organizzazione anche con una cena di gala (stasera all'Aranciera di San Sisto), organizzata da Federalberghi Roma per una raccolta di fondi. «Il turismo sposa la solidarietà - spiega Mauro Cutrufo, vice sindaco e assessore al Turismo - Roma Capitale e i suoi albergatori vogliono essere vicini a quanti si trovano a dover soggiornare in città per

sottoporsi a cure mediche. Seguiremo "Soggiorno Sereno" anche nei prossimi anni - aggiunge Cutrufo - perché è diretta ad una categoria degli ospiti di Roma estremamente debole». La struttura di Monteverde (www.soggiornosereno-sandrogabbani.it) in 10anni è passata dalle 1048 presenze alle oltre 4mila. Sono oltre 40 gli alberghi che hanno aderito all'iniziativa e attraverso la onlus hanno garantito 3000 giornate di presenze gratuite a malati e familiari. ● BARBARA NEVOSI

Gli ospedali

► Le strutture Centro di Ematologia della Sapienza; Reparto di Oncologia Pediatrica, Neonatologia e Rianimazione dell'Ospedale Bambin Gesù; Reparto di Ematologia del Sant'Eugenio e del Policlinico di Tor Vergata; Policlinico Umberto I; Oncologia Adulti e Dipartimento di Ematologia; Ospedale San Camillo, Ematologia; Ospedale San Giovanni, sezione di Ematologia; Ospedale San Pietro, Radioterapia.